

ACCORDO FEDERATIVO



Azione, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 21, associazione iscritta al registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, in persona del Presidente, Carlo Calenda;

e

+Europa, con sede in Roma, Via Santa Caterina da Siena, n. 46, associazione iscritta al registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, in persona del Segretario Benedetto Della Vedova;

premessi che

- Azione e +Europa sono partiti politici che si riconoscono entrambi nei valori dello stato di diritto, della democrazia liberale e dell'integrazione europea e hanno già costituito rappresentanze comuni alla Camera e al Senato per coordinare la propria iniziativa parlamentare;

- +Europa è membro dell'ALDE Party, e anche Azione, che è già parte di Renew Europe nel Parlamento Europeo, ha avviato i contatti per la propria adesione all'ALDE Party;

- Azione e +Europa condividono la necessità di dare vita in Italia a una nuova offerta politico-elettorale che riunisca alle prossime elezioni le forze e le personalità liberaldemocratiche, riformiste ed europeiste che, sulla base di comuni valori e obiettivi, intendano sfidare, sia a livello nazionale che locale, i partiti e i movimenti populistici e sovranisti;

- +Europa e Azione ritengono pertanto indispensabile superare le frammentazioni esistenti nel campo liberaldemocratico, formalizzando fin da subito un'intesa federativa che assicuri il pieno coordinamento politico ed elettorale tra i due partiti e che consenta di comunicare all'esterno l'esistenza di un'area ampia e vitale che intende presentarsi agli elettori come forza autonoma e indipendente alternativa alle forze populiste e sovraniste.

Azione e +Europa concordano quanto segue

1. Coordinamento politico e parlamentare

Azione e +Europa, concordando sull'obiettivo di dare vita a un'offerta politico-elettorale unitaria, si impegnano ad adoperarsi per rafforzare, nel rispetto delle rispettive caratteristiche identitarie e programmatiche, il coordinamento della propria attività politica, sia a livello parlamentare che nella società civile. A tale scopo Azione e +Europa, oltre a rendere più costanti i contatti tra gli organismi di vertice, daranno vita ad organismi collegiali che si confrontino periodicamente per definire una linea comune sui principali argomenti della politica nazionale ed europea, a partire dall'elezione del prossimo Presidente della Repubblica e delle prossime scadenze elettorali amministrative, organizzare occasioni comuni di mobilitazione politica su temi condivisi. +Europa e Azione si adopereranno per favorire analoghe forme di coordinamento a livello locale, anche mediante la promozione di gruppi consiliari unici.

2. Comunicazione

Azione e +Europa coordineranno le proprie iniziative di comunicazione, assicurando un costante confronto tra i responsabili della comunicazione, concordando uscite comuni sui temi di principale rilevanza, rilanciando le rispettive iniziative e adoperandosi per rafforzare verso l'esterno il messaggio relativo alla costituzione di un'iniziativa unitaria in vista delle prossime elezioni politiche. In particolare, entrambi i partiti si attiveranno per fare in modo che le società di rilevazione rappresentino sempre unitariamente Azione e +Europa come raggruppamento unico e distinto dalle attuali coalizioni di centrodestra e di centrosinistra.

3. Elezioni politiche

+Europa e Azione avvieranno quanto prima un'attività preparatoria destinata alla presentazione di liste comuni alle prossime elezioni politiche. In particolare, tale sforzo riguarderà:

- La redazione di un manifesto comune di valori condivisi;
- La continuazione del lavoro già avviato su Programma per l'Italia per la predisposizione di un programma elettorale comune;
- Lo studio e l'organizzazione, attraverso gruppi di lavoro ad hoc, delle modalità di raccolta e autenticazione delle sottoscrizioni necessarie per la presentazione delle liste;
- La costituzione di un comitato elettorale che elabori criteri e modalità di selezione dei candidati da inserire nelle liste comuni, sia all'interno dei partiti che nella società civile.

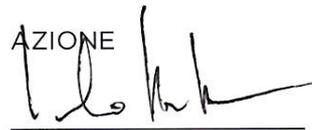
Roma, 12/01/2022

+EUROPA



Benedetto Della Vedova

AZIONE



Carlo Calenda